

MUSICA RICERCATA 2000

MUSICA RICERCATA ONLUS

Commissione Europea – Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura
Ministero per i beni e le attività culturali
Soprintendenza per i beni artistici e storici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato
Regione Toscana
Provincia di Firenze
Comune di Firenze
Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze
Ente Cassa di Risparmio di Firenze

MUSA MUSEO MUSICA – *Organicae voces*

Progetto europeo del programma comunitario *Raffaello*

Lunedì 17 luglio 2000 - ore 20.30 Firenze

Galleria dell'Accademia – Tribuna del David

Il 'Bestiario musicale' – Il verso degli animali nella musica seicentesca

Johann Heinrich Schmelzer
(1623 – 1680)

Sonata 'Cucù'

Marin Marais
(1656 – 1728)

Sonnerie de S.^{te} Geneviève du Mont de Paris

Girolamo Frescobaldi
(1535 – 1643)

Capriccio sopra il cucco

Heinrich Ignaz Franz Biber
(1644 – 1704)

Sonata rappresentativa (rosignolo, cuculo, rane, gallina, gallo, (rosignolo, cuculo, rane, gallina, gallo, quaglia, gatto, marcia dei moschettieri, allemanda)

Johann Jakob Walther
(1650 – 1717)

Sonata 'Scherzi d'augelli con il cuccu'

Carlo Farina
(1600 – 1640)

Capriccio stravagante
(La lira - il fifero - lira variata - battere dell'archetto - la trombetta - il clarino - la gallina - il gallo - il flautino pian piano - il tremolo - fiferino della Soldatesca - il gatto - il cane - la chitarra spagnola)

- - -

Michael Stüve – violino
Masako Hirao – viola da gamba
Lucia Presenti – clavicembalo
Asuka Fukuhara – violino
Naomi Pezzulla – viola

Ingresso libero

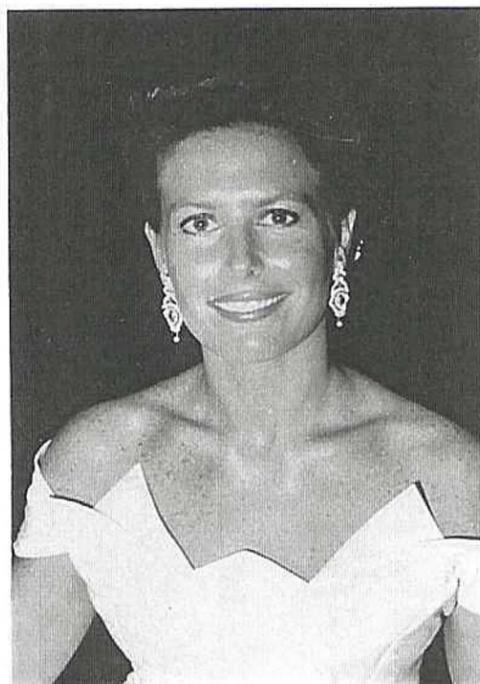


Michael Stüve è nato nel Palatinato del Reno in Germania ed ha svolto i suoi studi musicali a Magonza, Londra, New York e Vienna. A Vienna ha suonato come dipendente dei Teatri Federali Austriaci (*Wiener Volksoper, Wiener Staatsoper*) e come membro della *Capella Academica Wien*. La sua attività professionale di musicista è stata affiancata da studi universitari nel campo filologico e socio-economico. Dal 1983 al 1986 è stato assunto come ricercatore presso lo *Study Group for International Analysis* di Laxenburg presso Vienna partecipando alle ricerche socio-economiche in corso.

Nel 1987 si è trasferito a Firenze, dove ha fondato con Igor Polesitsky l'associazione culturale *MUSICA RICERCATA* allo scopo di promuovere la musica e l'arte. Alla guida di *MUSICA RICERCATA* ha partecipato a numerosi concerti in Italia, Grecia, Spagna ed Austria. Il suo progetto *HELLENIKA-Dialogo della musica antica et della moderna* sulla musica greca antica e sulla nascita del melodramma a Firenze (1597) è stato inserito nei programmi culturali della Commissione Europea *Caleidoscopio 1996 e 1997*. Ha fondato in Toscana l'itinerario storico-musicale 'La Via del Sale' inserito nel piano di finanziamento del programma comunitario LEADER II (*Liaison entre actions de développement de l'économie rurale*). È ideatore e coordinatore del progetto *MUSA MUSEO MUSICA-Organicae voces*, inserito nel programma *Raffaello* per la salvaguardia del patrimonio culturale promosso dalla Commissione Europea, che vede impegnati vari musei di strumenti musicali in Italia ed all'estero.



Masako Hirao è nata a Kyoto in Giappone e si è diplomata presso l'Istituto musicologico del *Kunitachi College of Music* in Tokyo. Ha studiato viola da gamba con Toshinari Ohashi prima di trasferirsi a Basilea, Svizzera, dove ha studiato presso la *Schola Cantorum* viola da gamba con Jordi Savall e musica da camera con Janette van Winderden. Diplomatasi come solista presso la *Schola Cantorum* ha proseguito gli studi con Wieland Kuijken presso l'*Aia Royal Conservatory of Music*. Ha suonato sia come solista che in gruppi cameristici in Europa e – dopo il suo rientro in Giappone – è stata considerata una delle più celebri soliste di viola da gamba del Paese. I suoi CD di musiche di Marin Marais e di Johann Sebastian Bach (ALM Records) hanno riscosso grande successo. Insegna presso la *Kyoto City University of Arts*.



Lucia Presenti si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze sotto la guida di R. M. Scarlino. Ha frequentato corsi di perfezionamento con G. Cicconi e L. Mancini, ottenendo nel 1991 una borsa di studio dall'Associazione Amici della Musica di Roma. Svolge attività concertistica sia come solista che in varie formazioni cameristiche, tenendo concerti nelle principali città italiane. Ha suonato in Svizzera, Germania ed Inghilterra. Nel 1996 ha effettuato una tournée in Giappone. Nello stesso anno ha partecipato in qualità di clavicembalista con l'Orchestra Florence Sinfonietta ad una tournée in Spagna. Nel 1999 ha conseguito il diploma in clavicembalo con la Prof.ssa A. M. Pernaelli presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze. È docente di pianoforte presso l'Associazione musicale 'A. Ceccherini' di Orbetello e l'Istituto Musicale Comunale di Grosseto.

Asuka Fukuhara è nata a Tokyo in Giappone e si è laureata presso il *Kunitachi College of Music* nel 1999. Ha vinto il primo premio al 1. Concorso internazionale di giovani musicisti a Monopoli. Attualmente frequenta un corso di perfezionamento con il maestro Cristiano Rossi presso l'Accademia musicale di Firenze.

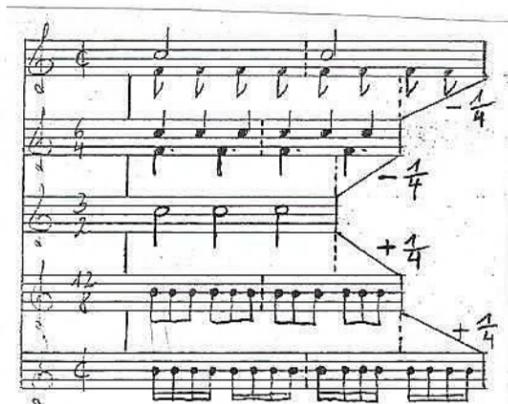
Naomi Pezzulla è nata a Tokyo in Giappone e si è laureata presso la *Tokyo University of Fine Arts*. È stata assunta come prima viola presso la *Tokyo City Philharmonic Orchestra* prima di trasferirsi in Italia, dove ha studiato con Piero Farulli. Dopo aver collaborato con alcune Orchestre italiane, tra cui il Teatro La Fenice di Venezia, è in servizio presso l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Note introduttive

Il progetto MUSA MUSEO MUSICA – *Organicae voces*, inserito nel programma Raffaello per la salvaguardia del patrimonio culturale promosso dalla Commissione Europea, come ha spiegato la direttrice della Galleria dell'Accademia Franca Falletti nella Giornata della presentazione del progetto, “consiste in uno studio sulla trasformazione strutturale e funzionale degli strumenti musicali, in un'ottica che tende a chiarire le relazioni tra gli aspetti tecnico costruttivi degli strumenti, le caratteristiche della scrittura musicale e del repertorio ad essi destinato, la prassi esecutiva e l'aspetto sociale come motore dei mutamenti del gusto, dello stile e delle tecniche attraverso i secoli”.

Il terzo concerto nella Tribuna del David della rassegna dedicata al progetto MUSICA RICERCATA 2000 permette di cogliere come nella musica seicentesca si ritrovi una delle principali forze dello sviluppo musicale, ma anche della vita e della cultura in generale: il desiderio di imitare. La musica del '600 – analogamente ai media moderni, la televisione ed il cinema - amava ‘accidenti verissimi’ e ‘rappresentazioni’ ad imitazione ad esempio del canto degli uccelli o del verso di altri animali, del suono di strani strumenti musicali e di altre situazioni come la marcia dei militari o le gride del mercato.

La sonata *Cucù* di Johann Heinrich Schmelzer (1620ca – 1680), maestro di cappella alla Corte di Vienna, segue ancora l'architettura della ‘canzon da sonar’ del primo '600 con vari episodi distinti ritmicamente che più tardi costituiranno i diversi ‘movimenti’ della sonata. Schmelzer accelera i tempi nella prima metà della sua composizione togliendo ad ogni episodio un quarto di misura rispetto all'episodio precedente e ‘rallenta’ in modo analogo nella seconda metà:



Nelle *Sonnerie de S.^{te} Geneviève du Mont de Paris* di Marin Marais (1656 – 1728) il violino e la viola da gamba eseguono variazioni su un basso ostinato ad imitazione delle campane.

Il ‘Capriccio sopra il Cucco’ di Girolamo Frescobaldi (1583 – 1643) rappresenta la tipica forma di ‘rappezzo musicale’, prima che i diversi episodi si dividessero per formare i singoli movimenti della sonata.

Nelle sonate di Heinrich Ignaz Franz Biber (1644 – 1704) e Johann Jakob Walther (1650ca – 1717), i due più celebri violinisti tedeschi dopo Schmelzer, il ‘bestiario musicale’ si estende: oltre al verso del cuculo (con il quale sembra che i primi violinisti si siano esercitati nelle posizioni più elevate della mano sinistra) si possono cogliere il verso della rana, del gatto, della gallina, ma anche la marcia dei moschettieri ed un curioso registro di organo, il tremolo dovuto ad un rapido fluttuare della pressione dell'aria nella canna:



L'imitazione del tremolo dell'organo effettuato dal violino si ritrova anche nel ‘Capriccio stravagante’ di Carlo Farina (1600 – 1640ca) che in qualità di violonista di camera dell'elettore di Sassonia contribuì a far conoscere in Germania la scuola violinistica italiana. Nel suo capriccio si susseguono imitazioni di numerosi animali, di strumenti musicali ed anche ‘accidenti verissimi’ attraverso i quali il compositore ironizza sugli sbagli dei cattivi musicisti e sul glorioso ingresso dei militari accompagnato in modo poco rispettoso dal verso di galli e galline.

Michael Stüve